



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI**

*Ufficio 3 – Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif.: I.1.a.e/2022/4

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

IIZZSS

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

Comando Carabinieri Organizzazione per la Tutela Forestale,
Ambientale e Agroalimentare

carabinieri@carabinieri.it; carabinieri@pec.carabinieri.it

E, p.c.

CEREP c/o IZS Umbria e Marche protocollo.izsum@legalmail.it

COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise protocollo@pec.izs.it

ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Coordinamento regionale dei Servizi veterinari regionali

Stato Maggiore della Difesa

Ispettorato Generale della Sanità Militare

stamadifesa@postacert.difesa.it

MiPAAF - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e
dello sviluppo rurale

dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero dell'Interno - gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Comando Generale della Guardia di Finanza

rm0010990p@pec.gdf.it

DGSAF Uff. 6 e 8

Associazioni di categoria settore suinicolo

FNOVI – ANMVI – SIVEMP

**Oggetto: Aggiornamento situazione epidemiologica Peste Suina Africana in regione Lazio.
Notifica focolaio in allevamento suinicolo.**

In relazione all'oggetto, si informano le SS.LL. che in data 9 giugno u.s. è stata confermata la presenza del virus della PSA in un allevamento della tipologia semibrado ricadente nell'area infetta dell'area metropolitana di Roma, a pochi chilometri di distanza dalla zona del primo caso nel selvatico del territorio regionale dello scorso 4 maggio.

La positività è stata riscontrata nei campioni derivanti da due scrofe decedute il giorno precedente, l'8 giugno, nell'allevamento, evento prontamente segnalato dal proprietario dell'azienda al Servizio veterinario della ASL RM 1 localmente competente che ha effettuato il sopralluogo ed il relativo prelievo dei campioni. Si segnala che l'allevamento in questione era stato controllato nelle scorse settimane, poiché ricadeva nella zona infetta per il selvatico istituita a seguito del primo caso di PSA ed era stata programmata la macellazione dei capi presenti come previsto dalle disposizioni vigenti.

Ai sensi di queste ultime, in particolare del Regolamento delegato (UE) 2020/687, in caso di conferma di malattia di categoria A – tra cui la PSA - e diversamente dal rilevamento di casi nel selvatico, è prevista l'istituzione di una zona di sorveglianza e di una zona di protezione rispettivamente di 3 km e 10 km di raggio attorno all'azienda infetta. Oltre a ciò, è disposto l'abbattimento immediato dei capi presenti in azienda, già posto in essere dalle Autorità locali nella serata del 9 giugno, e l'attivazione di una serie di misure a carico dell'azienda, tra cui il blocco delle movimentazioni di animali e prodotti, lo svolgimento dell'indagine epidemiologica per capire l'origine dell'infezione, e l'attività di rintraccio delle movimentazioni dall'azienda nei giorni precedenti per valutare e scongiurare la diffusione dell'infezione.

Le attività di abbattimento sono previste anche nelle aziende commerciali ricadenti nelle predette zone di restrizione, e anche in questo caso è già stato effettuato il censimento delle aziende presenti e delle relative consistenze, e sono in corso di attivazione le procedure per gli abbattimenti e il successivo smaltimento delle carcasse con ditte convenzionate delle quali si sta stimando la capacità operativa.

Tenuto conto di quanto sopra, si raccomanda vivamente di elevare al massimo il livello di attenzione nell'attività di vigilanza con particolare riferimento alla PSA, e di porre in essere ogni misura utile nella diffusione delle corrette informazioni finalizzate alla prevenzione della PSA.

Sarà cura della Scrivente Direzione fornire ogni altro utile aggiornamento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pierdavide Lecchini*

* firma digitale ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.
Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it
Referente del procedimento: Dott. Francesca Pacelli – f.pacelli@sanita.it